



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI HANNO INCONTRATO L’A.D. DI CASSA CENTRALE
BANCA PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO DI GRUPPO**

Oggi, in videoconferenza, si è svolto un incontro fra le Organizzazioni Sindacali Nazionali e l’A.D. del Gruppo Cassa Centrale Banca Mario Sartori. L’incontro è stato richiesto dalle OO.SS. per conoscere gli elementi cardine del nuovo piano strategico di gruppo 2021/2024 recentemente presentato alla BCE.

Nella sua relazione iniziale l’A.D. ha dichiarato che i macro obiettivi definiti in avvio del Gruppo sono stati raggiunti in termini di masse intermedie, numeri clienti, presenza territoriale, solidità patrimoniale e qualità degli attivi. In prospettiva sarà però necessario continuare a valorizzare il rapporto con i territori perché è il solo che permette un vantaggio competitivo. Per questo tale rapporto rappresenta un elemento cardine del nuovo piano strategico.

“Non possiamo che valutare positivamente questi incontri col management del Gruppo CCB che si stanno svolgendo con una certa sistematicità” dichiara Giuliano Xausa segretario nazionale della Fabi, “abbiamo apprezzato soprattutto la dichiarazione dell’Amministratore Delegato in riferimento ai positivi risultati del Gruppo - dalla gestione emergenziale Covid, agli esiti dell’Aqr, al positivo bilancio 2020 e semestrale 2021, - sono frutto dell’impegno e della dedizione di tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo”.

“Da parte nostra” ha concluso Xausa “oltre ad una serie di riflessioni sulle linee strategiche del Gruppo, sulla necessità del coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali per il raggiungimento degli obiettivi e sulla necessità di salvaguardare l’occupazione, abbiamo ribadito la nostra priorità: il rinnovo veloce del Ccnl”.

Positivo è anche il giudizio del Coordinatore FABI del Gruppo Domenico Mazzucchi che dichiara: “Abbiamo particolarmente apprezzato le positive considerazioni dell’A.D. in merito alle persone che operano nel Gruppo perché sono loro che permettono di mantenere un rapporto stretto fra Banca e Territorio. Ci aspettiamo che tutto ciò venga concretamente tradotto in nuove regole contrattuali che valorizzino le professionalità esistenti facendole crescere e costruendo dall’interno la nuova classe dirigente. Ci aspettiamo che ciò avvenga già a partire dal rinnovo CCNL e dal nuovo Contratto Integrativo di Gruppo.”

Trento, 8 settembre 2021